

EX DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3 – Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro - Classif.: I.1.a.e/2024

Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

E, p.c.

IIZZSS

Comando Carabinieri per la tutela della Salute

FNOVI - ANMVI - SIVEMP

Oggetto: controlli ufficiali di biosicurezza settore suinicolo. Obiettivi per l'anno 2024.

In riferimento all'argomento in oggetto, e facendo seguito a quanto già illustrato nel corso della riunione del 21 febbraio u.s con codesti Servizi veterinari regionali, si informano gli Enti e le Associazioni in indirizzo che sono stati definiti gli obiettivi per l'anno 2024, in accordo a quanto previsto all' art. 4, comma 2, del decreto 28 giugno 2022 recante "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini".

Tenuto conto del numero di controlli ufficiali di biosicurezza effettuati nel corso del 2023, della situazione epidemiologica legata alla Peste suina africana (PSA) e delle osservazioni ricevute nel corso dell' audit PSA della Commissione europea, si è ritenuto di dimensionare il campione prevedendo il controllo del 30% del totale degli allevamenti commerciali di grandi dimensioni e del 10% degli allevamenti commerciali di piccole dimensioni, al fine di completare la verifica degli allevamenti di grandi dimensioni nell'arco temporale di 3/4 anni. La tabella con la ripartizione numerica dei controlli suddivisi per regione sarà inviata a mezzo e-mail.

Si rammenta che per i controlli in oggetto devono essere utilizzate unicamente le nuove versioni delle 4 check list (stabulati e semibradi, alta e bassa capacità), scaricabili accedendo alla sezione dedicata al veterinario ufficiale del sistema informativo Classyfarm.it, e che dal 1 Febbraio non è più possibile inserire a sistema le checklist della versione obsoleta.

https://www.classyfarm.it/index.php/vet-ufficiale-it

Si chiede infine di rappresentare ai Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti la necessità di garantire la copertura dei controlli rispettando non solo il totale previsto per l'anno, ma anche la distribuzione delle quote fornite dal sistema (quota a rischio, quota regionale, quota casuale), al fine di garantire il controllo degli allevamenti con più alto livello di rischio presenti sul territorio di competenza.

Nel chiedere la massima divulgazione della presente, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito e si inviano cordiali saluti.

Il Direttore dell'Ufficio 3 f.to Dott. Luigi Ruocco *